

SAN MARINO DESIGN
WORKSHOP

25 — 27
SETTEMBRE 2023
VENEZIA

14 — 15
OTTOBRE 2023
VENEZIA

ospite Ospitante



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

In collaborazione con



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

media partner



Patrocinio

Segreteria di Stato Istruzione,
Cultura e Università della
Repubblica di San Marino,
Commissione Sammarinese per
l'UNESCO

Partner

FR Art Events, Environmental Humanities Master's Degree -
Università Ca' Foscari di Venezia, Università IUAV di Venezia, HTF
Stuttgart, NEWROPE - ETH Zürich, A21 research group KU Leuven,
Fondazione Giorgio Cini, Comune di Peccioli, Associazione SUMus,
Associazione AERES Venezia per l'altra economia

ospite Ospitante

SAN MARINO
DESIGN
WORKSHOP

—
25 — 27
SETTEMBRE
2023

—
14 — 15
OTTOBRE
2023

—
1 CFU

—
Struttura didattica e organizzativa

Elena Brigi
Massimo Brignoni
Vittorio Corsini
Silvia Gasparotto
Giorgio Dall'Osso
Michael Kaethler
Riccardo Varini

Location manager

Chiara Amatori
Orsetta Rocchetto

**Progettazione grafica e gestione
della comunicazione social dell'evento**

Sergio Menichelli
Ilaria Ruggeri
Emma Corbelli

Il Corso di laurea in Design dell'Università degli studi della Repubblica di San Marino organizza l'edizione dei San Marino Design Workshop, **OSPITE OSPITANTE**, nel contesto della terza edizione di **CONTAMIN_AZIONI**, 9 workshop che si svolgeranno tra settembre e ottobre 2023 in periodi distinti a Venezia, nel contesto della 18. Mostra Internazionale di Architettura La Biennale di Venezia 2023, e presso la sede del Corso di laurea in Design a San Marino e coinvolgeranno un gruppo selezionato di studenti e designers noti a livello internazionale.

I temi affrontati nell'edizione San Marino Design Workshop 2023 ruotano attorno al significato di due parole oggi più che mai attuali: **ospite, ospitante**. Parole che rimandano ad azioni altrettanto importanti: **accogliere, includere, condividere, comunicare**.

Temi, valori e significati nodali per il Padiglione della Repubblica di San Marino alla 18. Mostra internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia 2023, che affronta 4 sottotemi: **comunità, religione, cibo, interspecie**.

«Siamo tutti ospiti su questa Terra – sostengono i curatori del Padiglione, Michael Kaethler e Marco Pierini – eppure siamo anche tutti ospitanti, nel modo in cui possiamo, o non possiamo, proteggere, sostenere e nutrire gli altri esseri (umani e non), presenti negli spazi in cui viviamo, attraverso le nostre azioni e le nostre scelte».

In questa edizione di SMWD l'esperienza didattica è fortemente connessa all'evento in corso ed esplora le possibilità offerte dalle discipline del progetto declinando il significato di *Ospite, Ospitante* in diversi ambiti, dalla satira alla comunicazione, dal teatro all'ambiente, dalle risorse materiali a quelle immateriali, ampliando i confini del progetto attraverso l'uso interdisciplinare dei saperi e delle culture che ascoltano e si fondono.

I San Marino Design Workshop, iniziativa annuale nata nel 2006, approfondiscono temi di ricerca e progetti di interesse dell'Università, di **comunità civiche o produttive** e con le quali si collabora. L'evento vede coinvolti ogni anno circa 100-120 studenti selezionati della nostra Università e delle Università partner, nazionali e internazionali, impegnati in workshop guidati da **designer, pensatori, artisti, antropologi** esterni invitati per l'occasione.

I temi affrontati ed i risultati attesi sono commisurati alla durata e al carattere delle iniziative proposte, che prevedono generalmente la concettualizzazione e la verifica delle possibilità di innovare, con gli strumenti del design, comportamenti, componenti, sistemi e artefatti con un grado di complessità non elevato, individuando spunti progettuali che talora meritano di essere sviluppati successivamente con appositi progetti.

Tra gli obiettivi dei workshop anzitutto quelli didattici. Si offre agli studenti un'esperienza progettuale integrata, intensa e concentrata nel tempo, che si aggiunge ai percorsi curricolari.

Un'importante occasione di crescita per gli studenti grazie alla collaborazione con i vari soggetti coinvolti nel processo, e alla presenza di designers, facilitatori e pensatori che hanno orientamenti, esperienze, provenienze e approcci progettuali diversificati e interdisciplinari.

Cooperazione interuniversitaria con

Università di Bologna, Corso di laurea in Disegno Industriale del Prodotto

Patrocinio

La Segreteria di Stato per l'Istruzione, Cultura e Università della Repubblica di San Marino, Commissione Sammarinese per l'UNESCO

Partner

FR Art Events, Master's Degree Environmental Humanities - Università Ca' Foscari di Venezia, Università IUAV di Venezia, HTF Stuttgart, NEWROPE - ETH Zürich, A21 research group KU Leuven, Fondazione Giorgio Cini, Commissione Nazionale Sammarinese per l'UNESCO, Unità di coordinamento del sito Sammarinese UNESCO, Comune di Peccioli, Associazione SUMus, Associazione AERES Venezia, USMARADIO - interdepartmental radio research centre

PRIMO PERIODO — VENEZIA

SAN MARINO
DESIGN
WORKSHOP

—
4 — 9
SETTEMBRE
2023

—
PADIGLIONE
DI SAN MARINO
FUCINA DEL
FUTURO, VENEZIA

WS 01
↑
CIBO, RITUALE,
CONVIVIALITÀ,
ESPERIENZA
GIULIA SOLDATI
CON RACHELE SERAFINI

WS 02
↑
RECUPERO
DELLA CULTURA
MATERIALE DELLE
ZONE UMIDE E
PALUDOSE DELLE
AREE LAGUNARI.
MARGINAL STUDIO —
ZENO FRANCHINI,
MAMOUR CISSE
CON LORENZO BERTOZZI

ospite
Ospitante

SECONDO PERIODO — SAN MARINO

SAN MARINO
DESIGN
WORKSHOP

—
18 — 23
SETTEMBRE
2023

—
SEDE DEL CORSO
DI LAUREA
IN DESIGN,
SAN MARINO

WS 03
↑
SATIRA E DESIGN,
TRA ILLUSTRAZIONE
E COMUNICAZIONE
FRANCESCO TULLIO ALTAN
CON FRANCESCA SANTI

WS 04
↑
DESIGN & TEATRO.
STRUMENTI
PER UNA
COMUNICAZIONE
EFFICACE
ASSOCIAZIONE NUOVI
LINGUAGGI

WS 05
↑
ESPERIENZA
IMMERSIVA
ED INTERATTIVA PER
RACCONTARE LA
COMUNITÀ UNIRSM
ANDREA SANTICCHIA
CON LUCREZIA GHINASSI

WS 06
↑
RIUSO
RICREA
RI-CARTA
SARA RASCHI
E FRANCESCO MANCUSO



25 — 27
SETTEMBRE
2023

PADIGLIONE
DI SAN MARINO
FUCINA DEL
FUTURO,
VENEZIA

OBJECTS OF CARE: NON-EXTRACTIVE DESIGN FOR SOIL BODIES

La continua conflazione di crisi ecologiche e sociali ha reso visibile il rapporto stretto e vulnerabile tra uomo e ambiente, spingendo la pratica del design a ripensare le sue abitudini, traiettorie e relazioni con il mondo materiale. Nel design, questa consapevolezza si è tradotta in un'urgenza di riconsiderare il pensiero materiale e i suoi intricati legami con l'estrattivismo, ovvero la mobilitazione della materia da addomesticare, mercificare e trasformare attraverso la tecnologia in risorse al servizio dell'uomo.

Objects of Care: Non-Extractive Design for Soil Bodies è un workshop di 3 giorni che offre alle studente l'opportunità di esplorare criticamente sistemi di valori, conoscenze, relazioni e modi di vivere alternativi rispetto a un approccio materialmente integrato al design. Cerca di immaginare e materializzare nuove definizioni di ciò che la salute e il benessere potrebbero essere quando pensati come una relazione ristoratrice e reciprocamente vantaggiosa con la terra.

Mettendo in dialogo esseri umani, suolo e microrganismi, le studente esploreranno il ruolo dei microbi nel risanamento della salute dei corpi del suolo umani e antropogenici. Le partecipanti acquisiranno una prospettiva critica e rigenerativa sulla cultura materiale all'interno del contesto locale veneziano, esaminando come le questioni che circondano la politica dell'estrazione e della cura siano indissolubilmente legate alle ecologie locali. Nel corso del workshop, le studente esploreranno il paesaggio locale e contribuiranno alla creazione di una "clinica del suolo" pop-up per i suoli fortemente contaminati di Venezia, e sperimenteranno la realizzazione di oggetti in grado di risanare i suoli malati. Questi oggetti saranno realizzati con una combinazione unica di argilla foraggiata, semi di piante fitorimediche locali e terreno microbicamente ricco e sano del Monastero di San Francesco della Vigna. L'obiettivo è che questi oggetti di suolo microbico vengano trapiantati su suoli poveri/contaminati intorno a Venezia per ristabilire l'equilibrio del loro microbioma e della loro salute.

Attraverso pratiche sperimentali come il foraggiamento riparatore di argilla locale e microbi del suolo, tecniche fai-da-te/fai-da-te-insieme sulle biotecnologie microbiche ed esaminando le proprie relazioni con l'ambiente, le partecipanti saranno invitate a creare oggetti probiotici che potranno essere utilizzati per nuove tecniche di trapianto e bonifica del microbioma del suolo. Le partecipanti usciranno con una nuova prospettiva sui metodi di progettazione non estrattivi che si riferiscono alla bioregione locale.



↪ Partner accademico
**UniBo Design, IUAV Design,
Cà Foscari Environmental
Humanities**
↪ Sede del workshop*
Fucina del Futuro, Venezia

↪ Designers
Serina Tarkhanian
↪ Responsabili scientifici
**Michael Kaethler, Massimo
Brignoni, Riccardo Varini**

↪ Posti disponibili (20 max)
↪ **1 CFU**

* Fucina del Futuro, Calle S. Lorenzo, 5063B, Venezia

OBJECTS OF CARE: NON-EXTRACTIVE DESIGN FOR SOIL BODIES

The ongoing conflation of ecological and social crises has made visible the close and vulnerable relationship between humans and the environment, pushing the practice of design to rethink its habits, trajectories, and relationships with the material world. In design, this realization has translated into an urgency to reconsider material thinking and its intricate ties to extractivism, that is, the mobilization of matter to be tamed, commodified, and transformed through technology into resources at the service of humans.

Objects of Care: Non-Extractive Design for Soil Bodies is a 3-day workshop that offers students an opportunity to critically explore alternative value systems, knowledges, relationships, and ways of living vis-à-vis a materially-embedded approach to design. It seeks to imagine and materialize new definitions of what health and well-being might be when it is thought of as a restorative and mutually beneficial relationship to the land.

By putting humans, soils, and microorganisms in dialogue, students will explore the role of microbes in remediating the health of human and anthropogenic soil bodies. Participants will gain a critical and regenerative perspective on material culture within the local Venetian context, examining how issues surrounding the politics of extraction and care are inextricably linked to local ecologies. Over the course of the workshop, students will explore the local landscape and contribute to the creation of a pop-up “soil clinic” for the heavily contaminated soils of Venice, and experiment with making objects that can remediate sick soils. These objects will be made of a unique combination of foraged clay, seeds from local phytoremedial plants, and microbially-rich and healthy soil from the Monastero San Francesco della Vigna. The goal is for these microbial-soil objects to be transplanted onto poor/contaminated soils around Venice to reestablish the balance of their microbiome and health.

Through experimental practices such as restorative foraging of local clay and soil microbes, do-it-yourself/do-it-together techniques around microbial biotechnologies, and by examining their own relationships to the environment, participants will be invited to create probiotic objects that will be used for novel techniques of soil microbiome transplant and remediation. Participants will come away with new perspective on non-extractive design methods that relate to the local bioregion.



↪ Academic partner
**UniBo Design, IUAV Design,
Cà Foscari Environmental
Humanities**

↪ Location*
Fucina del Futuro, Venice

↪ Designers
Serina Tarkhanian
↪ Scientific managers
**Michael Kaethler, Massimo
Brignoni, Riccardo Varini**

↪ Places available (20 max)
↪ **1 CFU**

* Fucina del Futuro, Calle S. Lorenzo, 5063B, Venice



14 — 15
OTTOBRE
2023

PADIGLIONE
DI SAN MARINO
FUCINA DEL
FUTURO,
VENEZIA

LIVING WITH THE UNKNOWN OTHER: EXERCISES OF MAKING SPACE WITH AND FOR MORE-THAN-HUMAN ENTITIES

La crisi ecologica, politica e sociale contemporanea ci chiede di intraprendere una riflessione sul tipo di relazioni che, in quanto umani, intessiamo con il mondo umano e più che umano che ci circonda. Nel suo libro "Being Ecological", il filosofo Timothy Morton ci ricorda la necessità di coltivare un pensiero ecologico che riconosca l'innegabile connessione ed interdipendenza tra l'umano e il più che umano e che favorisca l'avverarsi di inaspettate esperienze emotive con l'Altro, per ritrovare quel tipo di intimità e di compassione che permettano di accogliere alla pari il diverso. Questo passaggio si rivela fondamentale per lo sviluppo di nuove prospettive che trascendano l'approccio antropocentrico e binario che guida il rapporto tra uomo e natura e che sta alla base dei tradizionali procedimenti usati nel design e nei processi decisionali.

Per compiere questo cambiamento e sviluppare nuove strategie di co-abitazione che considerino i bisogni e il punto di vista di entità che sono altro dall'umano, è necessario quindi rinunciare ai codici di linguaggio che appartengono solamente all'uomo e accogliere nuove prospettive. Ovvero, fare ciò che Sarah Whatmore ha denominato svolta pragmatica: un abbandono del discorso filosofico per abbracciare una pratica del pensare e dell'agire che predilige l'utilizzo del corpo, delle sensazioni e del non-verbale. Per lo sviluppo di un design ospitale e inclusivo nei confronti del più che umano è pertanto nodale ridefinire l'approccio etnografico che sta alla base della ricerca del designer.

Il workshop, strutturato in quattro moduli, si propone di coinvolgere studente legate a diverse e complementari discipline nell'esplorazione e lo sviluppo - con un approccio multidisciplinare - di nuove etnografie multispecie. Il prodotto finale sarà la proposta di un vademecum per una ricerca di design orientata all'ideazione e produzione di spazi e oggetti che favoriscano una coabitazione tra umano e più che umano.

↪ Partner accademico
UniBo Design, IUAV Design, Cà Foscari Environmental Humanities
↪ Sede del workshop*
Fucina del Futuro, Venezia

↪ Designers
Alice Fraccaro, Ilaria Torresan
↪ Responsabili scientifici
Michael Kaethler, Massimo Brignoni, Riccardo Varini

↪ Posti disponibili (20 max)
↪ **1 CFU**

LIVING WITH THE UNKNOWN OTHER: EXERCISES OF MAKING SPACE WITH AND FOR MORE-THAN-HUMAN ENTITIES

The contemporary ecological, political, and social crisis asks us to undertake a reflection on the type of relationships that, as humans, we weave with the human and the more-than-human world around us. In his book "Being Ecological", the philosopher Timothy Morton reminds us of the need to cultivate an ecological thought that acknowledges the undeniable connection and interdependence between the human and the more-than-human and that favors the occurrence of unexpected emotional experiences with the Other, to rediscover that type of intimacy and compassion that allows us to welcome the unknown as equals. This step proves to be fundamental for the development of new perspectives that transcend the anthropocentric and binary approach guiding the relationship between man and nature and that is the basis of traditional design and decision-making processes.

To make this shift and develop new co-habitation strategies that consider the needs and points of view of entities that are other than human, it is, therefore, essential to renounce the language codes that belong only to man and welcome new perspectives. That is, doing what Sarah Whatmore called the practice turn: an abandonment of the discourse to embrace a practice of thinking and acting that favors the use of the body, sensations, and the non-verbal. For the development of a hospitable and inclusive design towards the more-than-human, it is hence crucial to redefine the ethnographic approach that underlies the designer's research.

The workshop, structured in four modules, aims to involve students linked to different and complementary disciplines in the exploration and development - with a multidisciplinary approach - of new multispecies ethnographies. The final output will be the proposal of a handbook for design research oriented towards the conception and production of spaces and objects that favor cohabitation between humans and more-than-humans.

* Fucina del Futuro, Calle S. Lorenzo, 5063B, Venice

↪ Academic partner
UniBo Design, IUAV Design, Cà Foscari Environmental Humanities
↪ Location*
Fucina del Futuro, Venice

↪ Designers
Alice Fraccaro, Ilaria Torresan
↪ Scientific managers
Michael Kaethler, Massimo Brignoni, Riccardo Varini

↪ Places available (20 max)
↪ 1 CFU

MODALITÀ DI SELEZIONE

STUDENTI UNIRSM +
UNIBO + IUAV + CÀ FOSCARI +
STUDENTI ESTERNI +
PROFESSIONISTI INTERESSATI

—> **Workshop indirizzati principalmente ai laureandi**

—> **La richiesta di partecipazione ai workshop avviene tramite mail a design@unirsm.sm**

APERTURA ISCRIZIONI

lunedì 4 settembre dalle ore 12.00

CHIUSURA ISCRIZIONI WS 07 DI VENEZIA

sabato 23 settembre alle ore 12.00

CHIUSURA ISCRIZIONI WS 08 DI VENEZIA

martedì 10 ottobre alle ore 12.00

Nella mail di iscrizione va indicato a quale dei due workshop si intende iscrivere tra WS 07 e WS 08.

—> **L'iscrizione al workshop verrà confermata via mail direttamente all'interessato, entro il giorno seguente alla chiusura delle iscrizioni.**

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

STUDENTI ALTRE UNIVERSITÀ

Al termine dei workshop e previa verifica della frequenza con profitto il Corso di Laurea in Design UNIRSM rilascerà un attestato a firma del Direttore del Corso di laurea, in cui si riconosce la frequenza con profitto e la possibile attribuzione di 1 cfu. Rimane a carico dello studente partecipante presentare il lavoro svolto ed il relativo attestato a chi di competenza presso il proprio Ateneo di provenienza per il riconoscimento definitivo di tali cfu nella propria carriera accademica.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Il soggetto promotore (Università di San Marino) mantiene tutti i diritti di pubblicazione e di uso dei materiali grafici, fotografici e video prodotti durante il corso dei lavori del workshop. È fatto diritto ai soggetti selezionati e partecipanti la prerogativa di citare la partecipazione all'evento e l'uso per scopi personali dei suddetti materiali fatto salvo la previa comunicazione via mail al soggetto promotore, che valutatane la natura mantiene il diritto di diniego.

Con la partecipazione al seguente bando, i soggetti selezionati e partecipanti al workshop autorizzano sin da ora l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino all'uso dei propri dati personali e delle proprie immagini e riprese video avvenute durante lo svolgimento dei lavori per l'utilizzo per scopi divulgativi.

ALLOGGI A VENEZIA

- [Ai Boteri](#)
- [Generator Venice](#)
- [Silk Road](#)
- [Sweet Venice](#)
- [Hu Venezia Camping In Town](#)
- [Camping Serenissima](#)
- [Hostel Colombo Venice](#)
- [Colombo Venezia](#)
- [Generator Venice](#)
- [Oltrex](#)
- [Foresteria Valdese](#)
- [Domus ciliota](#)
- [Camplus Venezia](#)
- [Camplus Living Redentore](#)
- [Bed & Breakfast Foresteria Levi](#)

ALLOGGI A MESTRE

- [a&o Hotel](#)
- [Anda Venice Hostel](#)

SAN MARINO DESIGN WORKSHOP

ospite
Ospitante

1 CFU

25 — 27 SETTEMBRE 2023

Fucina del Futuro a Venezia,
Calle S. Lorenzo, 5063B, Venezia

14 — 15 OTTOBRE 2023

Fucina del Futuro a Venezia,
Calle S. Lorenzo, 5063B, Venezia

**WORKSHOP APERTI AL PUBBLICO:
MOSTRA — PRESENTAZIONE**

A conclusione dei lavori, per rendere visibile l'intero processo progettuale svolto, si terrà un'esposizione dei risultati finali presso:

—> **Fucina del Futuro,
Calle S. Lorenzo, 5063B, Venezia**

- WS 07 mercoledì 27 Settembre alle ore 17:00
- WS 08 domenica 15 Ottobre alle ore 17:00